

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Scienze ambientali

Classe: L-32

Sede: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) - Caserta

Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

Gruppo di Riesame

Prof. Elio Coppola (Responsabile del Corso di Studio - CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Flora Angela Rutigliano (Docente del CdS e componente del gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Silvana Esposito (Tecnico amministrativo con funzione di segretario)

Sig. Augusto Ucciero (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 18 marzo 2019: Scelta degli indicatori da utilizzare nel Rapporto di Riesame ([allegato 1](#));
- 20 marzo 2019: Analisi dei dati statistici e redazione di una bozza di Rapporto di Riesame da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in data 25 marzo 2019 ([allegato 2](#)).

Documenti di riferimento:

Scheda di monitoraggio annuale - dicembre 2018

Scheda di monitoraggio annuale - dicembre 2017

Rapporto del Riesame per l'a.a. 2015-2016

Rapporto del Riesame per l'a.a. 2016-2017

SUA-CdS - anni 2013-2018

Indagine AlmaLaurea 2018

Rilevazione delle opinioni degli studenti

Attività di consultazione delle parti sociali

Schede degli insegnamenti

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Corso di Studio (CCS)

Il CCS aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio si è riunito il 25 marzo 2019 per l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Presidente ha illustrato il Rapporto di Riesame Ciclico esponendo i punti di forza e le aree da migliorare.

Dopo attenta analisi, il Rapporto di Riesame è modificato sulla base delle osservazioni emerse nel corso della discussione ed approvato all'unanimità nella sua versione definitiva ([allegato 3](#)).

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Per il CdS in Scienze ambientali non sono stati redatti Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il carattere del CdS nei suoi principali aspetti è stato definito in funzione del profilo professionale che si intende formare, dei possibili sbocchi occupazionali di questa figura di laureato (quadro A2.a della scheda SUA-CdS) e di specifiche professioni codificate dall'ISTAT (quadro A2.b della scheda SUA-CdS).

Gli obiettivi formativi (quadro A4.a della scheda SUA-CdS) sono coerenti con le figure professionali formate, caratterizzate dal possesso di approfondite conoscenze scientifiche di base e dalla capacità di elaborare e interpretare in modo integrato dati ambientali di diversa natura. Tali obiettivi sono stati declinati sulla base dei descrittori di Dublino e le metodologie di verifica dell'apprendimento sono state chiaramente descritte (quadri A4.b2 e A4.c della scheda SUA-CdS).

Il percorso di formazione, coerente con tali obiettivi, è descritto sinteticamente nel quadro A4.a della scheda SUA-CdS e dettagliatamente nel Regolamento del CdS (quadro B1).

L'impostazione del CdS, così come è stata definita in fase di progettazione, resta tuttora valida, come emerso anche dalle consultazioni con le parti sociali. Annualmente sono consultati gli ordini professionali, i responsabili delle aziende che operano nel campo delle scienze ambientali che in questi anni hanno intrapreso rapporti di collaborazione con i Docenti del DiSTABiF.

Nell'ultima indagine Almalaurea (del 2018 e relativa al 2017) è riportato che il 31% degli intervistati lavora a 1 anno dal conseguimento del titolo, mentre il 76% è iscritto ad un CdS magistrale (di cui il 15% svolge anche un'attività lavorativa concomitante).

Dal 2014 non è stata alterata in modo sostanziale l'architettura del CdS (modifica di RAD) in quanto non sono state effettuate variazioni sostanziali del CdS (RAD) non essendo emerse criticità particolarmente rilevanti durante le consultazioni con gli ordini professionali e le aziende di settore. Tuttavia, negli anni accademici di riferimento sono state intraprese azioni correttive, compatibili con il RAD, basate sulla redistribuzione degli insegnamenti allo scopo di accelerare le carriere degli studenti.

Il principale punto di forza di questo CdS è la creazione di professionisti con formazione multidisciplinare, indispensabile per operare su problematiche ambientali. Tale formazione distingue nettamente questa figura professionale da altre professionalità che operano sull'ambiente.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1.1: istituzione di un comitato d'indirizzo.

Azioni da intraprendere: il CCS aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio, di concerto con gli altri CCS afferenti al DiSTABiF, sta procedendo alla definizione di un comitato d'indirizzo, la cui istituzione è prevista per a.a. 2019/2020. Tale comitato includerà rappresentanti degli ordini professionali ai quali possono accedere i laureati nonché rappresentanti di aziende che operano sul territorio su tematiche ambientali. Tale comitato verificherà periodicamente la rispondenza degli obiettivi formativi e dei profili culturali e professionali con le esigenze del mondo del lavoro.

Obiettivo n.1.2: Rafforzamento dell'orientamento in ingresso con l'obiettivo di far conoscere meglio gli sbocchi professionali di questo CdS.

Azioni da intraprendere: il CdS è stato inserito nel Progetto Nazionale Lauree Scientifiche (PNLS) in Scienze Naturali e Ambientali che prevede il coinvolgimento di 10 scuole medie superiori della provincia di Caserta, bacino naturale di utenza dell'ateneo.

Modalità e tempi: coinvolgimento di gruppi di docenti e studenti, selezionati per ambiti disciplinari di interesse, in attività di laboratorio presso gli istituti e presso i laboratori didattici del DiSTABiF.

Attività da svolgere a partire dall'a.a. 2018/2019.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per il CdS in Scienze ambientali non sono stati redatti Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nell'arco temporale di osservazione (2013-2016) si rileva un trend in aumento degli immatricolati (indicatore iC00a della Scheda di monitoraggio annuale), in linea con quanto osservato nella stessa area geografica e su scala nazionale.

Orientamento e tutorato

Il CCS è attivamente impegnato nell'orientamento in ingresso (quadro B5 della SUA-CdS), rivolto sia agli studenti delle Scuole superiori, attraverso attività seminariali e di laboratorio e il costante aggiornamento del sito web del CdS. L'attività di orientamento di questo CdS è coordinata con quella degli altri CdS dell'ateneo (V:Orienta) e del DiSTABiF (nell'ambito di Summer School). Tutte le informazioni relative al CdS sono riportate sui siti web dell'Ateneo e del DiSTABiF con la visualizzazione dei relativi quadri della SUA-CdS. In particolare, il CCS ha reso disponibili sul sito web del DiSTABiF la didattica programmata per ciascuna coorte di studenti (nel Regolamento didattico) e la didattica erogata nell'anno accademico (nel Manifesto degli Studi). Sono inoltre pubblicati sul sito web del DiSTABiF gli orari dei corsi, i calendari degli esami di profitto e delle sedute di laurea, gli orari di ricevimento degli studenti, nonché un syllabus per ciascun corso (riportati anche nei quadri B1, B2.a, B2.b, B2.c della SUA-CdS).

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

I requisiti di accesso, chiaramente indicati nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi (quadri A3.a, A3.b, B1 della SUA-CdS), sono verificati attraverso un test costituito da quesiti a risposta multipla di matematica di base e logica. Tale test ha posto in evidenza una particolare carenza nella preparazione di matematica degli immatricolati. Gli studenti che non soddisfano i requisiti di votazione minima a tale test, in caso di iscrizione, sono invitati a seguire un corso di in Matematica di base nel primo semestre. In caso di mancato superamento del colloquio successivo sono tenuti a sostenere, prima di tutti gli altri esami, l'esame di Matematica.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Per tutti gli studenti è stata organizzata un'attività di tutorato da parte dei docenti attivi sul corso di studi.

Il CCS monitora ogni anno le criticità nel superamento dei corsi, riservandosi di attivare tutorati di sostegno laddove ne ravvisi la necessità.

Gli studenti con disponibilità di tempo limitata per le attività di apprendimento trovano già illustrati nel Regolamento didattico ipotesi di percorsi di studio rallentati appositamente predisposti per attenuare il carico di studi e evitare l'iscrizione come studente fuori corso.

Su richiesta degli interessati, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Ateneo, sono attivati annualmente tutorati specializzati per studenti diversamente abili per agevolare la frequenza a corsi che richiedano particolari attività manuali (uso di strumentazione; etc.), sia per l'esecuzione delle attività sperimentali di laboratorio finalizzate alla stesura delle tesi di laurea.

Internazionalizzazione della didattica

Negli ultimi anni il CdS ha presentato una criticità sull'internazionalizzazione (indicatori iC10 e iC11 della Scheda di monitoraggio annuale), legata alla necessità di un periodo lungo e continuativo di soggiorno all'estero per l'acquisizione di un numero consistente di CFU.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli insegnamenti riportati nel Regolamento didattico del corso prevedono un link alla scheda d'insegnamento (syllabus) dove, in particolare, sono descritte in dettaglio le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Tali modalità sono inoltre illustrate in aula dal docente durante lo svolgimento del corso.

Il punto di forza di questo CdS è la massima trasparenza di tutte le attività svolte, comprese le attività di assicurazione della qualità descritte nei verbali del CCS, riportate integralmente nel sito web del CdS.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.2.1: rafforzare le attività di orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere: organizzazione di seminari e di attività di laboratorio per aumentare l'attrattività verso questo CdS, anche in considerazione della varietà di opportunità professionali offerte ad esperti in campo ambientale.

Modalità e tempi: a partire dall'a.a.2019/2020

Obiettivo n.2.2: Rafforzamento dell'internazionalizzazione della didattica

Azioni da intraprendere: il CCS ha programmato di incentivare il percorso ERASMUS attraverso la modifica del sistema di votazione finale di laurea.

Modalità e tempi: approvazione di una modifica del regolamento per l'a.a. 2019/2020, già concordata nella commissione didattica del DISTABiF, che contemplerà la valorizzazione in sede di valutazione finale della partecipazione con profitto ai soggiorni ERASMUS.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per il CdS in Scienze ambientali non sono stati redatti Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

Dai dati degli indicatori ANVUR relativi al triennio 2014-2016 si evince che la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS, descritta dall'indicatore iC08 della Scheda di monitoraggio annuale, è costantemente pari al 100%, in linea con la media degli altri CdS della stessa classe della stessa area geografica e dell'intero territorio nazionale.

Il rapporto tra studenti regolari e docenti, come testimoniato dagli indicatori iC05, iC27 e iC28, è fondamentalmente costante nel triennio 2014-2016, gli indicatori iC27 e iC28 sono superiori alle medie nazionali e dell'area geografica, mentre iC05 è simile.

Le competenze scientifiche e le attività di ricerca dei docenti, che partecipano alle attività formative del CdS (quadro B3 della SUA-CdS), sono esaurientemente descritte nel sito web di Dipartimento e nei suoi collegamenti e sono, in modo molto efficiente, utilizzate per la formazione degli studenti attraverso lo svolgimento delle tesi di laurea sperimentali.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il personale tecnico-scientifico collabora attivamente ai processi formativi per i laboratori didattici, in comune con gli altri CdS del Dipartimento. Il personale coadiuva i docenti dei corsi di laboratorio nello svolgimento delle esercitazioni pratiche. Il Regolamento didattico del CdS include numerose attività sia di laboratorio che di escursione che sono regolarmente svolte sotto la guida del docente e con l'ausilio di una unità di personale tecnico-scientifico nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Per quest'ultimo aspetto gli studenti sono tenuti a frequentare un apposito corso, predisposto dall'Ateneo, nel quale docenti qualificati e medico competenti illustrano il testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, ulteriori misure di sicurezza sono illustrate specificamente dai docenti prima di ogni esercitazione di laboratorio e nel caso di specifiche attività legate alle tesi sperimentali.

Occorre rilevare che il personale tecnico è per numero e mansioni sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche, tale questione si configura come una criticità da sottoporre agli Organi dell'Ateneo. Un'altra criticità, segnalata dagli studenti, è rappresentata da alcune strutture del CdS (in particolare alcune aule).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.3.1: Ottimizzazione dell'utilizzo del personale docente e tecnico-scientifico attraverso il rafforzamento del corpo docente

Azioni da intraprendere: ampliare il corpo docente afferente al CCS

Modalità e tempi: La trasformazione è in parte già avvenuta con il passaggio al ruolo di professori associati di 2 ricercatori del CCS avvenuta nel triennio 2014-2016 nelle materie di Fisica (attività formativa di base) ed Ecologia (attività caratterizzante).

Obiettivo n.3.2: Estensione dell'accesso al secondo livello di istruzione (corso di laurea magistrale)

Azioni da intraprendere: azioni di pubblicizzazione dei risvolti professionali conseguenti alla prosecuzione del percorso di studi attraverso l'organizzazione di un ciclo di seminari sulle competenze professionali acquisibili nel percorso della LM-75.

Modalità e tempi: L'azione sarà implementata a partire dall'a.a 2019/2020.

Obiettivo n.3.3: ottimizzazione delle strutture.

Azioni da intraprendere: miglioramento delle aule

Modalità e tempi: L'azione sarà implementata già a partire dall'a.a. 2018/2019.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per il CdS in Scienze ambientali non sono stati redatti Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Il CCS svolge in modo periodico le proprie attività collegiali dedicate ad un continuo monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche e formative previste. In particolare, attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e eventuali sue segnalazioni puntuali, le problematiche segnalate dagli studenti sono periodicamente discusse nel CCS, dove è sempre previsto un punto all'OdG dedicato alle difficoltà incontrate dagli studenti e dai docenti. Contemporaneamente, la Commissione per l'Assicurazione della Qualità si occupa di ottimizzare e razionalizzare gli orari delle lezioni, la distribuzione degli orari delle attività di supporto, attraverso proposte puntuali che sono discusse periodicamente nel CCS. Tale attività è svolta in armonia con gli altri CdS del Dipartimento grazie al coordinamento operato dalla Commissione Didattica del DiSTABiF. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono discussi appena resi disponibili dal sito web Valmon.disia.unifi.it (quadro B6 della SUA-CdS) e ogni qualvolta possano costituire un punto di partenza per migliorare le attività didattiche. Tutte queste informazioni sono poi utilizzate per apportare opportuni miglioramenti nel momento in cui il CCS deve approntare ed approvare la Scheda Unica di Accreditamento annuale.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

A maggio 2017 è stata presentata alla direzione di Confindustria Caserta l'Offerta Formativa del DiSTABiF. Le parti hanno discusso dell'effettiva domanda di formazione delle aziende di settore del territorio, interessate sempre di più alla preparazione di figure professionali con capacità di relazioni con il mondo produttivo. La discussione è stata molto proficua e l'incontro si è concluso con la programmazione di una più intensa sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica. A febbraio 2018 una delegazione del DiSTABiF ha presentato all'Ordine dei Biologi, presso la sede nazionale, l'offerta formativa del Dipartimento, sottolineando come i laureati della L-32 abbiano la possibilità di accesso alla sezione B di tale ordine.

Intervento di revisione dei percorsi formativi

Il CCS garantisce che agli studenti ricevano una preparazione aggiornata ed avanzata anche in considerazione del possibile proseguimento degli studi nel corso di laurea magistrale.

Ogni anno sono valutati e inseriti nella scheda SUA-CdS, i dati di ingresso, percorso e uscita, gli esiti occupazionali (sulla base della banca dati di Almalaurea), ed, eventualmente, le opinioni di enti che ospitano gli studenti per i tirocini (quadri C1, C2 e C3 della SUA-CdS).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.4.1: Miglioramento del CdS in modo da ottenere figure professionali più apprezzabili nel contesto locale e nazionale

Azioni da intraprendere: aumentare l'orientamento in uscita anche attraverso l'organizzazione di incontri periodici con interlocutori esterni, potenzialmente interessati ai laureati in Scienze ambientali, per monitorare la qualità della formazione in uscita del CdS e la capacità di soddisfare le richieste del mercato del lavoro campano ed italiano, in generale.

Modalità e tempi: L'azione sarà implementata nell'a.a 2019/2020 e seguenti

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Per il CdS in Scienze ambientali non sono stati redatti Rapporti di Riesame Ciclico precedenti.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gruppo A - Indicatori della didattica.

L'indicatore iC01 (studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) appare più basso rispetto alle medie nazionale e geografica, ciò appare legato alla forte mobilità della coorte degli studenti del I anno di immatricolazione verso CdS a numero chiuso. Il dato dell'indicatori iC01 si riflette sul successivo iC02 (laureati entro la durata normale del corso) che è generalmente inferiore ai valori nazionali, ma confrontabile con i valori della stessa area geografica. Soddisfacente l'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti).

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione.

Gli indicatori di internazionalizzazione risentono della mancanza di proiezione all'esterno degli studenti del CdS e rendono indispensabile una incisiva azione di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza dell'esperienza all'estero.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

Solo una quota inferiore al 50% degli studenti è soddisfatta del proprio corso di studio come testimonia il valore dell'indicatore iC14 (prosecuzione al II anno nello stesso corso di studio) e confermato dall'indicatore iC21 (% studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno). Gli indicatori iC13 (CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16 (studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e l'omologo iC16bis mostrano valori abbastanza in linea con le medie di area geografica (ad eccezione che nel 2016), ma più modesti rispetto alle medie nazionali, così come l'indicatore iC15 (studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) e l'omologo iC15bis. Il valore dell'indicatore iC17 (immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS) appare stabile nell'ultimo periodo sebbene inferiore ai contesti di riferimento.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere.

Soddisfacenti per il CdS gli indicatori iC21 (% studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) e iC23. L'indicatore iC22 (immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) appare in lieve aumento nel 2016, sebbene inferiore alle medie nazionali e di area geografica.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità.

Permane elevata la soddisfazione degli studenti per il CdS (iC25).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente.

Gli indicatori relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente sono in linea con le medie dei contesti geografici e nazionali.

Conclusioni: La rilevazione negli ultimi anni conferma un elevato tasso di abbandoni al secondo anno legato al fatto che questo CdS non è a numero chiuso a differenza di altri CdS scientifici, pertanto molti studenti vi si iscrivono solo temporaneamente per trasferirsi l'anno successivo nel CdS che rappresenta la loro prima scelta. La scarsa attrattività potrebbe essere ricondotta all'assenza di un ordine professionale specifico, sebbene i laureati in Scienze ambientali possano accedere alla sezione B di alcuni ordini professionali (architetti pianificatori, biologi) e alle professioni di agrotecnici laureati, periti agrari laureati. Per rendere più attrattivo il CdS per gli studenti delle scuole superiori, il CCS intende accrescere l'azione di orientamento in ingresso.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.5.1: Rendere più attrattivo il CdS in modo da accrescerne il numero degli iscritti motivati verso questo CdS, riducendo nel contempo il fenomeno della migrazione degli studenti verso altri CdS.

Azioni da intraprendere: accrescere l'orientamento in ingresso destinato ai diplomati.

Modalità e tempi: L'azione sarà condotta attraverso il Piano Nazionale Lauree scientifiche (PNLS) in Scienze Naturali e Ambientali di recente approvazione e si svolgerà nell'a.a. 2019/2020 e seguenti.

Obiettivo n.5.2: Miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione al fine di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'esperienza all'estero.

Azioni da intraprendere: considerare l'aggravio, in termini temporali, nel conseguire un numero significativo di CFU presso università estere, valorizzando l'impegno dello studente.

Modalità e tempi: introdurre nel Manifesto degli Studi per l'a.a. 2019/2020 dei punteggi differenziali che in seduta di laurea valorizzino l'impegno dello studente nelle attività presso università estere.

Obiettivo n.5.3: Miglioramento degli indicatori di collocamento al lavoro.

Azioni da intraprendere: rafforzare la preparazione professionale attraverso la pubblicizzazione di un master di I livello di ateneo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Modalità e tempi: attivazione per l'a.a. 2018/2019 di un Master di I livello sul tema della sicurezza nei luoghi di lavoro aperto alla figura del laureato in Scienze ambientali.

Allegato 1

Gruppo di Riesame per il Corso di Laurea magistrale in Scienze ambientali (L-32)

Verbale n. 1 del 18 marzo 2019

Il Gruppo di Riesame, costituito da:

Prof. Elio Coppola (Responsabile del CCS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Flora Angela Rutigliano (Docente del CCS e componente del gruppo di Assicurazione della Qualità del CCS)

Dott.ssa Silvana Esposito (Tecnico amministrativo con funzione di segretario)

Sig. Augusto Ucciero (Rappresentante degli studenti)

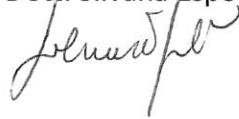
si è riunito, alle ore 10.00 in aula GAIA del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), per la Scelta degli indicatori da utilizzare nel Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Scienze ambientali (L-32).

Gli indicatori sono stati selezionati tra quelli riportati nella SUA-CdS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale, sulla base dell'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR.

Il Gruppo di Riesame si riaggiorna in data 20 marzo 2019 alle ore 10.00 in aula GAIA del DiSTABiF per analizzare i dati statistici e redigere la bozza di Rapporto di Riesame Ciclico da sottomettere all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio (CCS), che si terrà in data 25 marzo 2019.

Segretario

Dott. Silvana Esposito



Il Presidente del CCdS

Prof. Elio Coppola



Allegato 2

**Gruppo di Riesame per il Corso di Laurea in
Scienze ambientali (L-32)**

Verbale n. 2 del 20 marzo 2019

Il Gruppo di Riesame, costituito da:

Prof. Elio Coppola (Responsabile del CCS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Flora Angela Rutigliano (Docente del CCS e componente del gruppo di Assicurazione della Qualità del CCS)

Dott.ssa Silvana Esposito (Tecnico amministrativo con funzione di segretario)

Sig. Augusto Ucciero (Rappresentante degli studenti)

si è riunito per l'analisi dei dati statistici e la redazione della bozza del Rapporto di Riesame Ciclico da sottomettere all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio (CCS), che si terrà in data 25 marzo 2019.

Sono stati utilizzati i seguenti documenti di riferimento:

Scheda di monitoraggio dicembre 2018

Scheda di monitoraggio dicembre 2017

Rapporto del Riesame per l'a.a. 2015-2016

Rapporto del Riesame per l'a.a. 2016-2017

SUA-CdS anni 2013-2018

Indagine AlmaLaurea 2018

Rilevazione delle opinioni degli studenti

Attività di consultazione delle parti sociali

Schede degli insegnamenti

La bozza del Rapporto di Riesame Ciclico è stata predisposta sulla base dell'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR.

Segretario

Dott. Silvana Esposito



Il Presidente del CCdS

Prof. Elio Coppola



Allegato 3

VERBALE ADUNANZA DEL CCS L-32 e LM-75 N. 2, LUNEDÌ 25/03/2019

La riunione del CCS L-32 e LM-75 è stata convocata per il giorno lunedì 25 marzo 2019, alle ore 14.00, nell'aula GAIA del Dipartimento DiSTABIF, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno

1. COMUNICAZIONI
2. APPROVAZIONE RAPPORTO RIESAME CICLICO
- 3 VARIE ED EVENTUALI

L'elenco dei presenti è allegato al presente verbale (ALL.A)

Punto n.1 COMUNICAZIONI

Il presidente comunica che non sono pervenute comunicazioni.

Punto n.2 APPROVAZIONE RAPPORTO RIESAME CICLICO

Il presidente sottopone al Consiglio l'approvazione delle bozze di Rapporto di Riesame Ciclico per i CdS L-32 e LM-75.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, approva i Rapporti di Riesame Ciclico.

PUNTO N. 3. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente comunica che non vi sono argomenti su questo punto

Non avendo altri argomenti da discutere alle ore 15:00 del giorno 25 marzo 2019 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Seduta stante letto e approvato.
Caserta, 25 marzo 2019

Il Segretario
Prof.ssa Flora Angela Rutigliano

Il Presidente
Prof. Elio Coppola

